



# COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

## Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione N. 22

in data 27/07/2022

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

### OGGETTO

**APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) NEL COMUNE DI BREDA DI PIAVE, AI SENSI DELLA LEGGE 41/1986, LEGGE 104/1992, L.R. VENETO N 16/2007 E DGRV N. 841/2009.**

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventisette** del mese di **Luglio** alle ore **20.30** nella sala consiliare di "Villa Olivi" si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge,

Eseguito l'appello risultano:

Nominativo	Presenti
Mosole Cristiano – Sindaco	SI
Cattarin Chiara	SI
Battistel Andrea	AG
Bortoluzzi Mariarosa	SI
Marcassa Angelica	SI
Buso Luciano	SI
Zamperla Guendalina	SI
Guizzo Christian	SI
Marchetto Michele	SI
Zanette Fiorenza	SI
Rossetto Moreno	SI
Bin Luana	SI
Moratto Marino	AG

Sono nominati scrutatori i Sigg.: Marcassa Angelica - Marchetto Michele - Rossetto Moreno.

Numero Proposta: 34

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) NEL COMUNE DI BREDÀ DI PIAVE, AI SENSI DELLA LEGGE 41/1986, LEGGE 104/1992, L.R. VENETO N 16/2007 E DGRV N. 841/2009.**

SINDACO: Passiamo al punto 4: "Approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, cosiddetto P.E.B.A. del Comune di Breda di Piave, ai sensi della Legge n. 41/1986, Legge 104/1992, Legge Regione Veneto n. 16/2007 e il decreto Giunta Regione Veneto n. 841/2009."

Dunque, il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche, che era cominciato nella precedente Amministrazione, ha visto il suo iter che si conclude stasera, perlomeno per quello che riguarda appunto la sua approvazione, è stato visto dalla Commissione, è stato poi adottato dal Consiglio Comunale. Non ci sono state osservazioni nel periodo appunto di deposito e di conseguenza non si sono rese necessarie delle controdeduzioni. Pertanto, allo stato di fatto la richiesta è quella di poterlo approvare e poi, chiaramente, di adempiere a quello che è il dettame normativo, ovvero che ci chiede a far data diciamo dall'anno prossimo, di investire una percentuale di circa 10% complessiva, quindi indicativamente attorno ai 50.000 euro, al fine di intervenire secondo quello che è l'ordine di priorità che è stato dato agli interventi che sono stati analizzati. Questo è in buona sostanza... La proposta che faccio io adesso, questa sera, con i punti successivi andremo anche a nominare le Commissioni, visto che il Consiglio Comunale è in gran parte rinnovato, io proporrei a settembre naturalmente, di convocare la Commissione per illustrarlo, in modo che ognuno possa averne contezza e dopo si possa iniziare. Effettivamente inizieremo subito quando ci saranno i lavori sul DUP e sul bilancio di previsione a stanziare risorse, però perlomeno che ci sia una condivisione anche su questo piano. Dò la parola al Consiglio Comunale. Prego Consigliere Zanette.

CONSIGLIERE DI MINORANZA FIORENZA ZANETTE: Allora preannuncio quello che è il nostro voto favorevole, trattandosi di un punto che abbiamo portato avanti in ascolto poi anche su una proposta fatta dal cittadino, dal nostro concittadino e quindi che ci ha posto in un atteggiamento di ascolto verso quelle che sono state le proposte dei nostri cittadini. Non solo di ascolto, ma anche di attenzione alla persona.

Infatti, uno dei nostri punti, obiettivi, nel programma 2017/2022 dell'Amministrazione Rossetto, era quello di... è stato e lo è ancora, quello di mettere al centro delle nostre azioni la persona. È stato uno dei nostri punti che abbiamo scritto nel nostro programma depositato agli atti. Proprio in virtù della ripresa in mano e anche per segnalare che già alcune operazioni sono fatte perché ad esempio già i portoni... la porta diciamo retro del Municipio, lì avevano già stanziato delle somme per fare in modo che la porta si apra in modo automatico, quindi già delle azioni andranno a realizzarsi con l'anno 2022, quindi già una buona parte verrà fatta.

Volevo segnalare e farò una proposta, magari la depositerò nei prossimi giorni come proposta; allora non so ma sicuramente l'avrà già visto, c'è il contributo statale per le biblioteche, musei, per la rimozione delle barriere architettoniche, scade il 12 agosto e sarebbe una bella opportunità già per risolvere un po' di problemi nella biblioteca nell'accessibilità.

E poi c'è anche un contributo per gli stalli rosa, quindi la possibilità per l'Amministrazione di realizzare dei parcheggi rosa, quindi una sensibilità nei confronti delle donne, soprattutto delle donne incinte e c'è questo contributo uscito da poco e magari avere l'opportunità magari di mettere dentro e già mi sembra che ci sia nel PEBA la realizzazione di qualche altro parcheggio riservato per i disabili, quindi riprendere quello che manca e magari approfittare per fare qualche stallo rosa, sarebbe un bel segno di attenzione alla persona per la nostra comunità insomma.

Comunque, magari domani, nei prossimi giorni vi faccio avere la documentazione, perché insomma noi ci teniamo, l'abbiamo detto e lo ripeto, la persona che è al centro delle nostre azioni, nello scorso mandato e anche in quello che era il nostro programma: continuare questa linea. Quindi mi sento di proporre, di depositare almeno questa proposta degli stalli rosa, che è

anche innovativa rispetto alle comunità e quindi creare proprio una sensibilità, sto guardando proprio l'Assessore ai servizi sociali, Mariarosa Bortoluzzi, credo sia una bella opportunità insomma questa. Grazie.

SINDACO: Posso confermarLe che la persona rimane al centro anche di questa azione amministrativa, non dico la nostra quanto maggioranza, ma dico nostra quanto questo Consiglio Comunale, perché questa è chiaramente una opinione che condividiamo, quindi ben venga qualsiasi proposta sulla possibilità di contribuzione, finanziamenti: della biblioteca avevo visto, non avevo visto quella... questa degli stalli, proponga, ben volentieri noi valutiamo ogni tipo di proposta e ne discuteremo sicuramente, quindi di questo non possiamo che ringraziare. Altri interventi? Prego. Consigliere Guizzo.

CONSIGLIERE DI MAGGIORANZA CHRISTIAN GUIZZO: Grazie. Anche noi voteremo a favore di questo piano, questa approvazione; anche per noi la persona rimane sempre al centro e quindi ben vengano le proposte anche dall'altra parte insomma, se sono costruttive e sono a beneficio della comunità, è una bella cosa e ringraziamo; ed è già una bella cosa che già a settembre si possa ecco, con la nuova Commissione, da nominare fra poco, che nomineremo, che si possa già partire con i progetti che prevedono le eliminazioni delle barriere architettoniche che nel nostro Comune alcune sono già state eliminate, ma mancano ancora altre, quindi andremo avanti per questa strada che è una strada che è verso la centralità della persona, come nel vostro programma, ma anche nel nostro programma: è un adempimento ai nostri impegni insomma. Grazie.

SINDACO: Se non ci sono altri interventi, metterei in votazione il punto n. 4, "Approvazione del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) nel Comune di Breda di Piave, ai sensi della Legge n. 41/1986, Legge 104/1992, L. R. Veneto n. 16/2007 e DGRV n. 841/2009."

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- il P.E.B.A. (Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche) si configura come Piano di Settore ed ha la funzione di coordinare e programmare interventi che coinvolgano sia strutture che spazi di raccordo fra esse, consentendo la creazione di un sistema urbano accessibile nel suo complesso, e non solo nelle sue singole parti;
- l'obiettivo dello studio è analizzare le condizioni di accessibilità alle strutture pubbliche (edifici comunali ad uso pubblico, principali strutture di interesse pubblico anche non comunali) e agli spazi urbani (giardini e parchi pubblici, marciapiedi, parcheggi, piazze, piste ciclabili, etc), al fine di individuare le barriere da eliminare e predisporre un piano di intervento coordinato in base alle priorità degli interventi, le modalità generali e i relativi costi;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n 841 del 31/03/2009 contenente le indicazioni tecniche per la redazione del P.E.B.A. e gli adempimenti procedurali. In particolare indirizza l'approvazione del piano mediante una previa adozione da parte dell'Amministrazione comunale, un adeguato periodo di pubblicazione per consentire la presentazione di eventuali osservazioni e l'approvazione finale da parte del Consiglio Comunale, in analogia con la procedura applicata per i piani urbanistici comunali;

Preso atto che il P.E.B.A., predisposto dai professionisti incaricati (studio SCARPA & DROUILLE di Portogruaro), è stato esaminato dalla terza commissione urbanistica consiliare permanente (urbanistica – lavori pubblici – ambiente) nella seduta del 22/02/2022, con la presenza dei progettisti, che hanno illustrato il piano P.E.B.A.;

In tale seduta sono state affrontate le problematiche in essere delle barriere architettoniche esistenti sugli edifici e sul territorio, sulle criticità, sui costi per realizzare gli interventi di adeguamento, ecc; In particolare i progettisti hanno illustrato i seguenti aspetti (vedi pag. 2-3 del verbale della seduta della commissione):

*“Arch. Scarpa Aldo. ... fa un excursus sulla normativa che ha introdotto il PEBA, partendo dalla L. 41/86 (PEBA per gli edifici), il decreto 236/1989 (prescrizioni tecniche per l'accessibilità), la Legge 104/1992 (P.A.U. percorsi pubblici), la L.R. n. 16/2017 (disposizioni in materia di eliminazione barriere architettoniche. Finanziamenti comunali di intervento), DGRV 841/2019 (linee guida regionali per la redazione dei PEBA).*

*Elenca poi i documenti che compongono il PEBA:*

- relazione;
- edifici;
- rilievo spazi pubblici;
- mappatura spazi pubblici;
- interventi spazi pubblici.

*Precisa che sono stati effettuati i rilievi degli edifici, dei servizi e degli spazi aperti (aree verdi, percorsi, piste ciclabili, parcheggi, negozi, servizi) per rendicontare e mappare le criticità (barriere architettoniche esistenti e da rimuovere), indicando con dei colori rosso, verde e giallo il grado di ostacolo (maggiore di 2,50 centimetri) e barriera architettonica presente. Illustra quindi le strategie e gli obiettivi del piano che sono:*

- fare una fotografia della situazione, evidenziando gli ostacoli dentro/fuori gli edifici pubblici;
- moderazione del traffico / sicurezza e orientamento dei pedoni;
- continuità dei percorsi pedonali e interconnessione con la rete ciclopedonale;
- priorità di intervento condivise;
- monitoraggio e azioni di supporto per l'attuazione del PEBA.

*Illustra i costi ed il quadro economico degli interventi necessari per eliminare le barriere architettoniche e le criticità rilevate, che andranno via via risolte, secondo un criterio fondato sulla base di punteggi, priorità e gravità di ostacolo.*

*Precisa le modalità di attuazione del PEBA e le possibili azioni di supporto elencando le attività:*

- usare degli indicatori per il monitoraggio degli interventi;
- promuovere la mobilità pedonale/lenta, come progetto condiviso della comunità;
- istituire una “consulta per il PEBA” per coinvolgere i portatori di interesse e favorire l'attuazione degli interventi;
- accompagnare l'attuazione del PEBA con interventi partecipativi/educativi (es. per la moderazione del traffico);
- favorire il confort degli spazi urbani con un piano degli alberi con la messa in rete delle aree verdi attrezzate e l'installazione di panchine nei percorsi;
- favorire l'integrazione nello spazio urbano delle persone più vulnerabili;
- avviare interventi di accessibilità dei locali aperti al pubblico (negozi, bar, ristoranti) con il coinvolgimento dei gestori e proprietari;

*In merito ai rilievi dei percorsi evidenzia le criticità: protezione su entrambi i lati 15%, protezione su un lato 40%, assenza di protezione 22% e piste ciclabili presenti 23%.*

*Rilevando scarsità di attraversamenti pedonali e presenza di scalini (> 2,50 cm) in un totale di ostacoli pari a n. 89 (capoluogo 51, frazioni n. 38). Per quanto riguarda gli edifici, rileva che per l'accesso esterno sono: 14% non accessibile, 45% a norma, 41% da migliorare. Per i collegamenti verticali degli edifici: 17% non a norma, 67% a norma, 16% da migliorare. Per i bagni: 18% non a norma, 70% a norma, 12% da migliorare. Il costo di adeguamento degli edifici pubblici ammonta a complessivi € 130.988,75. Il costo per adeguare gli spazi pubblici è pari ad € 126.817,50, e per azioni di accompagnamento (rimozione scalini, aree verdi, panchine e linee guida, fermate bus) è pari a € 286.737,50.*

*Illustra poi il quadro economico, che risulta suddiviso per edifici, spazi pubblici e azioni a forfait, per un costo totale di € 584.000,00.*

*Il progettista elenca, inoltre, 7 possibili azioni di accompagnamento:*

- istituzione di zone a 30 chilometri/orari, per moderare il traffico;
- TPL access;

- 89 scalini da rimuovere;
- accessibilità delle aree verdi;
- panchine sui percorsi;
- linee guida / mappe tattili;
- formazione / partecipazione

*Precisa che l'attuazione del PEBA segue una programmazione annuale, che potrebbe impegnare il 10% del costo preventivato, pari ad € 58.000,00, richiamando l'obbligo di impegnare il 10% degli oneri di urbanizzazione della Bucalossi introitati, per questo scopo. Il piano è flessibile, è uno strumento dinamico, utile a programmare e risolvere le criticità programmandole nel tempo (arco temporale di 10 anni).*

*Urb. Murielle Drouille Scarpa. Interviene sulla questione rilevando le criticità per il collegamento tra via Argine Piave e via Del Passo; precisa che i semafori a chiamata, utilizzati in altri contesti analoghi, non si sono dimostrati la soluzione per facilitare gli accessi ai pedoni o alle persone disabili in sicurezza. La situazione è difficile, il paese ed il territorio è diviso in due. Non ci sono problemi, invece, per individuare e realizzare aree scolastiche e strade scolastiche con limiti a 30 chilometri orari.”;*

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 20/04/2022 con la quale è stato adottato il Piano per l'eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Breda di Piave, ai sensi della Legge 41/1986, Legge 104/1992, L.R. Veneto n. 16/2007, così come previsto dalla DGRV n. 841/2009;

Preso atto che:

- Ai sensi di quanto stabilito dalla DGRV n. 841/2009 il P.E.B.A. adottato è stato depositato a disposizione del pubblico presso l'ufficio Segreteria del Comune di Breda di Piave per trenta giorni consecutivi dal 30/04/2022 al 29/05/2022 compreso;
- che dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato nell'Albo Pretorio del Comune di Breda di Piave (avviso Albo n. 506 del 29/04/2022, protocollo n. 5924 del 29/04/2022), mediante inserimento di tutti gli elaborati nel sito internet del Comune con modalità di cui all'art. 32 della Legge 69/2009 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile" e presso l'ufficio tecnico comunale;
- che durante il suddetto deposito e nei trenta giorni successivi allo stesso, ovvero dal 30/05/2022 al 28/06/2022 compreso, non sono pervenute all'ufficio protocollo comunale osservazioni;

Ritenuto pertanto non necessario effettuare alcuna controdeduzione.

Ritenuto come stabilito dall'art. 3.3 del Capo III dell'Allegato A alla DGRV n. 841 del 31/03/2009 di approvare il P.E.B.A.;

Richiamati gli atti già depositati in data 29/04/2022; elaborati inerenti il P.E.B.A., così come di seguito riportati:

- Deliberazione di giunta Comunale n. 48 del 20/04/2022 di adozione del P.E.B.A.;
- 1 **RELAZIONE** costituita da:
  - PARTE 1 – analisi propedeutiche e consultazioni
  - PARTE 2 – rilievi, valutazione, priorità d'intervento
  - PARTE 3 – linee guida interventi, computo, programmazione e monitoraggio interventi
- ALLEGATI
- 2. **EDIFICI**
- 3. **VALUTAZIONE SPAZI URBANI**
  - strade
  - piazze e portici
  - aree verdi attrezzate
- 4. **MAPPE**

#### **-5. INTERVENTI SPAZI PUBBLICI;**

Visto quanto dispone la Legge 41/1986, la Legge 104/1992, la L.R. Veneto 16/2007, così come previsto dalla DGRV 841/2009;

Ritenuto per quanto sopra di approvare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche – P.E.B.A., per iniziare il percorso amministrativo di calendarizzazione temporale degli interventi, compatibilmente con le risorse di bilancio, tenuto conto che il P.E.B.A. è uno strumento flessibile, di programmazione degli interventi, che si attua man mano nel tempo, destinando risorse, per attuare gli adeguamenti, comprese quelle minime previste, pari al 10% degli oneri di urbanizzazione incassati annualmente;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Servizio interessato espresso in merito alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000;

Espletata quindi la votazione, in forma palese per alzata di mano, la quale dà il seguente esito:

- presenti n. 11
- favorevoli n. 11
- contrari n. /
- astenuti n. /
- votanti n. 11

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

### **DELIBERA**

1. di prendere atto che non risulta essere pervenuta alcuna osservazione al P.E.B.A. adottato nei tempi prescritti, e sino alla data odierna, e che pertanto nessuna controdeduzione si rende necessaria al P.E.B.A. adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 20/04/2022;

2. di approvare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) ai sensi della Legge 41/1986, Legge 104/1992, Legge Regione Veneto 16/2007, come previsto dalla DGRV 841/2009, come redatto dal professionista incaricato (Urb. Murielle Druille-Scarpa e dell'Arch. Aldo Scarpa), e così composto:

-1 *RELAZIONE* costituita da:

*PARTE 1* – analisi propedeutiche e consultazioni

*PARTE 2* – rilievi, valutazione, priorità d'intervento

*PARTE 3* – linee guida interventi, computo, programmazione e monitoraggio  
interventi

*ALLEGATI*

-2. *EDIFICI*

-3. *VALUTAZIONE SPAZI URBANI*

- strade

- piazze e portici

- aree verdi attrezzate

-4. *MAPPE*

-5. *INTERVENTI SPAZI PUBBLICI*

3. di incaricare il responsabile del Procedimento di provvedere agli adempimenti conseguenti e previsti dall'art. 3.3 del Capo III dell'Allegato A alla DGRV n. 841 del 31/03/2009, redatti in attuazione della disposizione di cui all'art. 8, comma 1 della L.R. 12/07/2007 n. 16;

4. di dare atto che, ai sensi del comma 5 dell'art. 14 della L.R. n.14/2017, il P.E.B.A. diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nel sito internet del Comune.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2022 / 34**

Ufficio Proponente: **Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico, Ambiente**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) NEL COMUNE DI BREDI DI PIAVE, AI SENSI DELLA LEGGE 41/1986, LEGGE 104/1992, L.R. VENETO N 16/2007 E DGRV N. 841/2009.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica, Edilizia Privata, Sportello Unico, Ambiente)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 18/07/2022

Il Responsabile di Settore  
Barbon arch. Lorenzo

La suestesa deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto con firma digitale prima della pubblicazione all'albo come segue:

IL PRESIDENTE

Mosole Cristiano

IL Segretario Comunale

Dal Cin dott. Stefano

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

DAL CIN STEFANO in data 02/09/2022  
CRISTIANO MOSOLE in data 08/09/2022